

## LIBRI

### LO SCAFFALE

#### Edoardo Boncinelli Le mille sfaccettature dell'essere umano

Nell'era dell'intelligenza artificiale e della rivoluzione digitale, cosa significa "umano"? Perché sentiamo il bisogno di dire: "restiamo umani"? La molteplicità di ciò che ci definisce – materia organica, cervello, mente, coscienza, un'ampia gamma di emozioni – rende difficile trovare risposte definitive. Il genetista Boncinelli rivendica questa complessità e ripercorre le mille sfaccettature dell'essere umano.



Edoardo Boncinelli  
UMANO Il Mulino  
152 pag., 12 euro

#### Lucio Cottini Nella prospettiva dell'inclusione

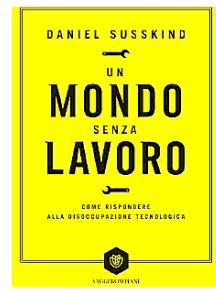
Muoversi nella prospettiva dell'inclusione significa rispondere alle specificità individuali con sistemi scolastici idonei ad accogliere tutti, in relazione alle esigenze di ciascuno. Ciò è fondamentale quando in classe sono presenti alunni con disturbi dello spettro autistico che manifestano differenze quantitative e qualitative nei livelli di abilità. Il libro descrive le particolarità di questa condizione.



Lucio Cottini  
L'allievo con autismo  
a scuola  
Percorsi per l'inclusione  
Carocci editore, 447 pag., 38 euro

#### Daniel Susskind Un futuro senza lavoro

Grazie all'intelligenza artificiale, il nostro lavoro è sempre più alla portata dei computer. Incombe la minaccia di un mondo senza lavoro per tutti. Paradossalmente il progresso tecnologico potrebbe portare in futuro a un benessere e a una prosperità senza precedenti. Come distribuire questa prosperità in modo equo? Come riempire di significato un mondo in cui il lavoro non sarà più il centro delle nostre vite?



Daniel Susskind  
UN MONDO SENZA LAVORO  
Bompiani, 280 pag., 25 euro

### YEWANDE OMOTOSO



La scrittrice Yewande Omotoso



La copertina del libro

## In Sudafrica raccontando intricate dinamiche familiari

Una grande narratrice di esistenze che sa indagare i suoi personaggi e illuminare gli imperscrutabili e infiniti meandri della maternità

Dopo *La signora della porta accanto*, l'esordio con cui si è aggiudicata il South African Literary Award, Yewande Omotoso, con *Un lutto insolito*, pubblicato come il prece-

dente in Italia da **66thand2nd** nella traduzione di Emilia Benghi, torna a raccontare le complesse dinamiche familiari.

Siamo ancora in Sudafrica anche se la protagonista ci vive in realtà da dieci anni, da quando il marito è stato assunto all'Università di Città del Capo. Lasciando la Nigeria, Mojisola abbandona anche l'ultima speranza di portare a termine il suo incarico di ricer-

ca in ambito botanico e si rassegna a fare la moglie e la madre. La piccola Yinka però, arrivata quasi a sorpresa dopo cinque anni di matrimonio e rimasta figlia unica, non le rende il compito facile. E il marito comincia a tradirla ripetutamente.

Eppure la donna si arrende a una quotidianità che sembra inevitabile, da quando ha conosciuto Titus all'università e l'ha sposato. Neppure la

scoperta di un segreto ben celato nella sua famiglia sembra scuoterla. Sino a quando la tragedia della morte di Yinka non sconvolge la sua vita e dopo aver corso per ore per cercare di sfuggire al dolore Mojisola va a Johannesburg dove la figlia viveva da alcuni mesi e si rinchiuso nel suo appartamento per scoprire cosa abbia spinto la ragazza di 23 anni a togliersi la vita. Qui prima si scontra poi si allea con Zeldia la padrona di casa e cerca di ricomporre il complicato groviglio della vita della figlia.

Yewande Omotoso è una grande narratrice di esistenze, sa indagare a fondo i suoi personaggi, illuminare gli imperscrutabili e infiniti meandri della maternità, la complessità del rapporto amoroso, le infinite declinazioni del desiderio sessuale, le maschere che volenti o nolenti ci portiamo addosso, l'assoluta imprevedibilità dei comportamenti umani. Anche se poi «... in genere la vita ha un andamento circolare, si torna sempre allo stesso punto per quanti giri si facciano, grandi e piccoli; se si ha la fortuna si procede a spirali, con una certa progressione, e se si ha una sfortuna incredibile si segue una lunga, interminabile, linea retta».

SIMONETTA BITASI

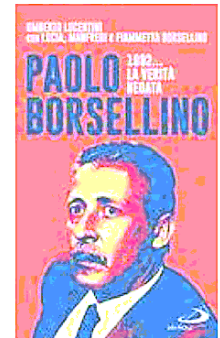
Yewande Omotoso, **UN LUTTO INSOLITO**, **66thand2nd**, (traduzione di Emilia Benghi), pag. 277, 17 euro

### UMBERTO LUCENTINI

## La morte di Borsellino I processi, il depistaggio e la verità negata

A trent'anni dalla strage il volume è un atto d'accusa contro chi non ha onorato l'esempio del magistrato

Quando venne ucciso dalla mafia, a Palermo in via D'Amelio il 19 luglio 1992, Paolo Borsellino stava andando a trovare sua madre. Gli ultimi giorni della vita del magistrato sono ripercorsi da Umberto Lucentini insieme a Lucia, Manfredi e Fiammetta Borsellino. Il ricordo dei figli di Borsellino, sempre accanto al padre, coincide con la loro enorme amarezza per le tante lacune, omissioni e manipolazioni che hanno caratterizzato le inchieste sull'attentato, in cui morirono anche i poliziotti della scorta Agostino Catalano, Vincenzo Limuli, Claudio Traina, Emanuela Loi e Walter Eddie Cosina. I processi clamorosamente smentiti dopo 26 anni da una sentenza che ha certificato il depistaggio, definito uno dei più gravi della storia giudiziaria del nostro Paese, ha tanti protagonisti e comparse: per tut-



Umberto Lucentini **PAOLO BORSELLINO** Edizioni San Paolo, 384 pag., 20 euro

ta la collettività si tratta di un danno che a causa del troppo tempo trascorso ha reso difficilissima, se non impossibile, la ricostruzione della verità processuale.

A emergere dal libro di Lucentini è proprio la verità negata. A 30 anni dalla strage, il libro è un atto d'accusa contro chi non ha onorato l'esempio di Paolo Borsellino.

G.S.

La scrittrice è stata una delle più apprezzate autrici danesi  
L'opera autobiografica esce nella sua prima traduzione italiana

## “Infanzia”, il volume che inaugura la trilogia di Tove Ditlevsen

Ditlevsen è stata una delle più grandi scrittrici danesi, la cui vita, disastrosa e disastrosa, anima le sue produzioni di poesia e prosa di cui Fazi ha iniziato la pubblicazione con “Infanzia” (tradotto da Alessandro Storti), primo di una trilogia che riprenderà in au-

tunno. Tove vive con i genitori e un fratello con cui non va d'accordo in un quartiere operaio di Copenaghen, siamo negli anni '30.

Il set pare il palco di un teatro di provincia, dove hanno staccato la corrente: due camere più bagno in cui si avvicendano il fratello, la madre adorata e temu-

ta perché volano schiaffi e male parole, e il padre, che aveva ambizioni da giornalista e fa il fuochista finché un giorno perde il lavoro e la dignità, accendendo l'astio della moglie.

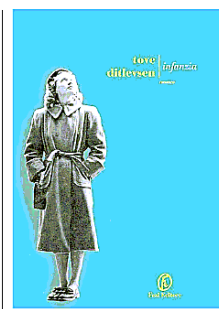
Donna bellissima, minuta, capelli neri ha avuto anche lei un'infanzia infelice, di cui Tove rintraccia le feri-

te nei racconti che le fa di un nonno ubriaccone.

Li a dire il vero tutti bevono. «Non essere normali è una cosa tremenda, lo so benissimo, io per prima ho il mio bel daffare a fingere di esserlo», scrive Tove. Si perché le poche amiche la sbeffeggiano ma lei sta al gioco pur di entrare nei capannelli vicino la spazzatura.

Sentirsi dentro le parole grandi e luminose della poesia non è in sintonia con il buio di quell'appartamento, la ristrettezza di tutto, l'invidia verso i parenti un poco più abbienti, i furtarelli al negozio di alimentari e il tempo dell'infanzia, odiato e ripudiato.

E un vago senso di colpa che si placa solo quando To-



TOVE DITLEVSEN  
INFANZIA, FAZI EDITORE, 15 EURO

ve scrive su un quaderno che nemmeno sa dove nascondere in quella casa angusta. L'infanzia di Tove è

“lunga e stretta come una bara”, “silenziosa, furtiva, circospetta”.

Scrive, definitiva: «Dovunque ci si volti, si va a sbattere contro la propria infanzia e ci si fa male, perché è spigolosa e dura, e ci si ferma solo dopo esserne stati completamente lacerati». I romanzi della francese Annie Ernaux, che hanno se stessa al centro, arriveranno anni dopo ed è inevitabile citarli.

Leggere oggi la Ditlevsen, autrice di capolavori nonostante sia stata tolta da scuola a 14 anni e spedita a fare le pulizie perché si guadagnava di più, significa illuminare, se possibile ancor di più, entrambe.

TINA GUIDUCCI